OSSERVATORIO DI RINASCITA AMBIENTALE

ATTO ISTITUTIVO

Premesso che il diritto all'ambiente è un diritto fondamentale di tutti i cittadini, riconosciuto implicitamente dagli articoli 9 e 32 della Costituzione italiana, nonché dalle fonti internazionali ed europee;

Premesso che l'attività umana, nelle sue diverse forme e modalità, contribuisce in maniera chiara all'emissione in atmosfera di gas serra, con particolare riferimento all'utilizzo di combustibili fossili, alle attività industriali ed alla deforestazione;

Premesso che l'effetto serra ed il conseguente riscaldamento globale sta contribuendo a determinare fenomeni patologici per il pianeta, quali lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento del livello del mare, la siccità, eventi atmosferici violenti ed incendi;

Premesso che in tempi recenti la comune sensibilità attorno al problema del riscaldamento globale è cresciuta in maniera rilevante, così come numerose sono le azioni messe in campo per sensibilizzare le istituzioni in merito alla problematica del cambiamento climatico in atto;

Premesso che il territorio comunale di Capannori e più in generale l'area della Piana lucchese, in ragione anche delle condizioni geografiche peculiari, è sensibilmente colpito dal fenomeno della concentrazione in atmosfera di polveri sottili, che determinano, nel periodo invernale, frequenti superamenti del livello medio giornaliero di concentrazione consentito dalle norme vigenti in materia;

Ritenuto opportuno che l'Amministrazione Comunale avvii un percorso politico ed amministrativo, ad integrazione di quanto fino ad oggi già fatto, che dia vita ad una potenziata strategia di sostenibilità ambientale per la riduzione delle emissioni di gas serra sul territorio comunale, considerando la lotta al cambiamento climatico e al riscaldamento globale come priorità strategica dell'azione comunale;

Premesso che le azioni e le misure che l'Amministrazione Comunale intende adottare sul territorio comunale debbano tendere alla riduzione delle emissioni clima-alteranti e debbano essere elaborate trasversalmente all'Ente, interessando settori di intervento eterogenei per un più ampio percorso di sostenibilità generale dell'azione comunale;

Ritenuto che la scelta delle azioni in materia di lotta ai cambiamenti climatici debba essere sostenuta ed avallata da un "Osservatorio" comunale ambientale e di contrasto ai cambiamenti climatici, in grado di assicurare assistenza tecnico-scientifica, condivisione e sostenibilità alle azioni da intraprendere, provvedendo inoltre a segnalare eventuali criticità in materia di riduzione delle emissioni clima-alteranti e ad assolvere a compiti di monitoraggio delle azioni intraprese;

Ritenuto che il suddetto Osservatorio debba vedere al suo interno la presenza di esperti, rappresentanti del mondo associazionista, di cittadini sensibili alle sfide climatiche globali e di studenti, con l'obiettivo di ulteriormente catalizzare l'attenzione della cittadinanza sulle azioni da intraprendere per tutelare il pianeta terra;

Preso atto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30/09/2019 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo del Consiglio Comunale per il contrasto ai cambiamenti climatici";

si riportano di seguito i principi e la regolamentazione dell'Osservatorio comunale ambientale e di contrasto ai cambiamenti climatici, d'ora in poi denominato "Osservatorio di Rinascita Ambientale", per incentivare la transizione ecologica del territorio comunale di Capannori ed il contrasto al cambiamento climatico

Art. 1 – Denominazione e scopo

L'Osservatorio di Rinascita Ambientale (ORA – green office) mira a favorire il diffondersi di una rinnovata sensibilità ambientale, nonché a raccogliere proposte, indirizzi, esperienze utili nella lotta al cambiamento climatico e agli eventi attuali, così intensi e sconvolgenti, da tradursi nel desiderio comune di un ripensamento dei nostri stili di vita, nonché nella volontà di farsi, dal basso, promotori di un cambiamento civile, economico e sociale verso la sostenibilità delle scelte quotidiane ed in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che muove da un comune senso di comprensione, impegno e partecipazione.

Art. 2 - Costituzione

L'Osservatorio di Rinascita Ambientale, da qui in poi definito Osservatorio, rappresenta uno strumento indipendente di partecipazione, conoscenza, analisi e promozione per chiunque persegua il benessere ambientale, la transizione ad un'economia improntata alla sostenibilità e la qualità dell'ambiente in cui viviamo come condizione prioritaria dell'esistenza e necessaria per costruire il futuro delle nuove generazioni. La costituzione dell'Osservatorio avvia un percorso condiviso con tutti i soggetti interessati, quali Enti, associazioni, università, istituti scolastici, professionisti, imprese, gruppi informali, singoli cittadini, che hanno come obiettivo l'idea e la volontà di tradurre l'interesse nelle tematiche ambientali legate al cambiamento climatico in azioni concrete sul territorio Comunale di Capannori.

Art. 3 - Principi

L'Osservatorio assume i seguenti principi ispiratori dai quali derivare i suoi obiettivi ed il percorso progettuale:

- educare al rispetto dell'ambiente che ci circonda in relazione alla convivenza con gli altri;
- accrescere il pluralismo e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali;
- educare all'ambiente attraverso azioni e pratiche ambientali;
- sostenibilità a livello locale, attraverso politiche mirate;
- sostenibilità a livello internazionale, attraverso progetti capaci di orientare le scelte in tutti i settori dell'economia;
- contrastare i meccanismi che determinano il sovrasfruttamento (o sfruttamento) insostenibile delle risorse e della natura;
- analizzare criticamente il nostro modello di sviluppo per incidere sulle cause che generano il sovrasfruttamento insostenibile delle risorse fossili;
- comprendere i processi che orientano il mondo a produrre inquinamento per agevolare la transizione verso un'economia giusta e sostenibile;
- orientare l'azione al cambiamento delle scelte di vita, a partire dalla nostra dimensione individuale e familiare;
- promuovere la responsabilità individuale e sociale nel processo di costruzione di politiche ambientali sostenibili;
- rendere consapevole la nostra comunità che le ripercussioni di tutte le azioni investono anche il nostro sistema sociale, politico ed economico;
- promuovere trasversalmente le politiche ambientali sostenibili e innovative;
- creare contesti interattivi e di confronto che valorizzino le energie messe sul campo ambientale;

Art. 4 - Attività e ambiti di intervento

L'Osservatorio opera in una dimensione in cui osservare sia presupposto del conoscere e del comprendere.
In questo senso la strategia dell'Osservatorio è:

- l'informazione come base per la conoscenza e la comprensione dei processi sociali e dei cambiamenti climatici e ambientali;
- la formazione intesa come percorso educativo continuativo che connota lo stile di vita, un laboratorio dove si creino i presupposti per sperimentare, costruire e praticare le politiche ambientali;
- un processo che incida nel sistema di valori personali e sociali, crei consapevolezza e orienti le azioni quotidiane;
- conoscenza diretta di altre esperienze e condivisione di percorsi di costruzione di nuovi modelli di integrazione uomo ed ambiente.

Lo spirito è quello di prendere le mosse da azioni concrete e diffuse per poter crescere dall'esperienza.
In attuazione di questa strategia di fondo, l'Osservatorio, tra gli altri compiti, si occupa di:

- valutare la situazione attuale e l'evoluzione relativa all'emissione in atmosfera di particolato e gas climalteranti sul territorio comunale e nell'area Piana lucchese, con particolare riferimento alla concentrazione di CO2 e polveri sottili nell'aria. A tal fine potrà avvalersi dell'ausilio dei competenti uffici comunali, nonché del supporto, dei dati e degli studi scientifici elaborati delle Agenzie ed Enti preposti a livello locale e regionale;
- collaborare alla predisposizione del Piano d'Azione comunale per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), in ottemperanza all'avvenuta adesione del Comune di Capannori al "Patto dei sindaci per il clima e l'energia", con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30.09.2019;
- promuovere una corretta informazione e sensibilizzazione della cittadinanza (circa lo stato attuale) e l'evolversi dei dati di concentrazione di inquinanti nell'aria a livello provinciale e regionale, così rafforzando le politiche già attuate ed individuandone di nuove;

- redigere, in collaborazione con le Agenzie e gli Enti preposti, un rapporto annuale di sintesi e di verifica dei progressi sullo stato della qualità dell'aria sul territorio comunale, assolvendo al ruolo di Garante Comunale dell'aria.
- proporre interventi, iniziative ed azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti (in particolare CO2 e particolato) in atmosfera, accrescere la resilienza del territorio agli effetti del cambiamento climatico, stimolare il passaggio della cittadinanza a stili di vita improntati alla sostenibilità delle scelte, velocizzare il processo di decarbonizzazione e di accesso alle fonti di energia rinnovabili.
- promuovere con ogni mezzo la transizione verso un modello di economia e di società sostenibile in osservanza ed attuazione a livello locale degli Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile promossa dall'ONU.
- Promuovere, coadiuvare e divulgare il processo di formazione di un Green Deal della Piana di Lucca, riproponendo su scala locale la strategia elaborata dalla Commissione Europea nel dicembre 2019 e finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo della neutralità climatica dei territori;
- individuare i settori di intervento entro i quali concentrare azioni efficaci per la tutela dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita, promuovere l'impegno per l'abbattimento degli inquinanti in atmosfera (con particolare riferimento a mobilità e trasporti, efficientamento energetico degli edifici, pianificazione urbanistica sostenibile del territorio, messa a dimora di nuove specie vegetali, agricoltura, prevenzione e monitoraggio del rischio idrogeologico, economia circolare).

Art. 5 - Articolazione

L'Osservatorio si articola come:

- spazio fisico, virtuale e simbolico che ne definisce l'identità e ne sancisce la condivisione dei principi, degli obiettivi e delle strategie in precedenza indicate;
- luogo fisico e virtuale, visibile e versatile, dotato di opportuna strumentazione e di spazi dove tutti siano stimolati ad incontrarsi, conoscersi, misurarsi, discutere e crescere;
- sede in cui rendere disponibile il materiale prodotto/esistente, documentare le strategie di intervento, produrre il calendario delle iniziative, fare rete con le esperienze in atto.

Alla sede fisica e virtuale dell'Osservatorio possono collegarsi altre articolazioni periferiche tali da creare un contesto di "rete".

Art. 6 - Requisiti per l'adesione

Possono aderire all'Osservatorio gli Enti, le associazioni, le università, gli istituti scolastici, i professionisti, le imprese, i gruppi informali, i singoli cittadini che condividano i principi, gli obiettivi e le strategie in precedenza indicate e vogliano interagire con la comunità di Capannori alla realizzazione dei suddetti obiettivi sociali.
La partecipazione all'Osservatorio è gratuita e senza di fini di lucro.
L'Amministrazione comunale sostiene attivamente l'Osservatorio in un contesto di condivisione e pari dignità con tutti i soggetti che lo compongono.

Art. 7 - Modalità di ammissione

Si aderisce all'Osservatorio mediante presentazione di domanda formale all'Amministrazione Comunale di Capannori, previo specifico avviso pubblico.
Possono presentare domanda di adesione solo persone che abbiano compiuto la maggiore età.
L'ammissione è condizionata alla condivisione e al rispetto di quanto riportato nel presente atto.
Saranno applicati criteri che garantiscano l'accesso secondo i principi di pari opportunità e assenza di discriminazione.

Art. 8 - Organi

Sono organi dell'Osservatorio:

- l'Assemblea
- il Coordinamento
- il Coordinatore

Hanno sempre diritto di partecipare alle attività dell'Osservatorio il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, i componenti della commissione consiliare Ambiente, il Dirigente competente o suo delegato.
Agli incontri dell'Osservatorio possono intervenire i tecnici interni all'Amministrazione Comunale al fine di supportarne le attività.
È altresì prevista la presenza, se richiesta, con la modalità dell'invito e a titolo gratuito, di esperti nel settore e figure complementari al tema.

Art. 9 - Composizione e funzioni

L'Assemblea è l'organo decisionale dell'Osservatorio ed è composta da tutti i suoi membri.
All'Assemblea spetta:

- definire e deliberare gli orientamenti generali e le iniziative da attuare;
- avanzare proposte agli Enti pubblici, con particolare riferimento all'Amministrazione Comunale di Capannori, concorrendo alla definizione degli obiettivi e dei programmi in materia di impulso, promozione e valorizzazione delle tematiche ambientali nella loro globalità;
- collaborare con soggetti istituzionali e sociali che abbiano stesse finalità;
- eleggere i membri del Coordinamento e il Coordinatore;
- verificare l'andamento dell'Osservatorio;
- segnalare eventuali criticità in materia di riduzione delle emissioni clima-alteranti;
- monitorare le azioni intraprese;

Essa si riunisce almeno due volte l'anno ed ogni volta che ne faccia richiesta il Coordinatore, due membri del Coordinamento o un quinto dei membri dell'Assemblea.
L'Assemblea ha il potere di sfiduciare, a maggioranza degli iscritti, il Coordinamento, un suo componente o il Coordinatore richiedendo nuove elezioni purché tale proposta sia presentata in una riunione specificatamente indetta.
Il Dirigente del Settore Assetto del Territorio garantisce l'attuazione delle azioni conseguenti al presente atto, in analogia a quelle originatesi dal PAESC, con le risorse e attività gestionali di sua specifcia competenza, qualora queste risultino di competenza dell'Amministrazione comunale.
Il Coordinamento è composto obbligatoriamente dal Coordinatore e da ulteriori n. 2 componenti (n. 3 componenti totali) con garanzia di equa rappresentanza al suo interno dei membri dell'assemblea. L'Assemblea, nel corso delle attività, può incrementare il numero dei componenti del Coordinamento fino a 7, ove l'incremento sia ritenuto necessario per una migliore gestione organizzativa.
Il Coordinamento resta in carica due anni (scadenza del mandato) ed è l'organo esecutivo che traduce in programmi e strategie operative le indicazioni dell'Assemblea.
Il Coordinatore rappresenta il Coordinamento e ne promuove e supervisiona le attività programmate. Convoca e presiede le riunioni del Coordinamento e dell'Assemblea. Sovrintende ed è garante delle elezioni di cui al successivo articolo.
Il Coordinatore resta in carica per un periodo di due anni (scadenza del mandato).

Art. 10 - Elezioni del Coordinamento e del Coordinatore

L'Assemblea elegge i membri del Coordinamento, preferendo, ove possibile, i componenti in possesso di competenze tecnico-scientifiche in linea con gli obiettivi dell'Osservatorio.
I membri dell'Assemblea che intendano essere eletti nel Coordinamento devo presentare apposita istanza all'Amministrazione Comunale nei modi e nei tempi stabiliti in apposito avviso publico. Tutti coloro che presentano istanza nei termini e con le modalità riportate nell'avviso formano l'Assemblea.
Sono eletti al Coordinamento i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti dall'Assemblea.
Nel caso in cui, per l'individuazione dei membri del Coordinamento, vi fossero candidati con un egual numero di voti, si procederà tramite sorteggio.
I membri eletti al coordinamento provvedono, nei successivi 10 giorni dalla loro elezione, ad individuare al loro interno il Coordinatore.
Si procederà in maniera analoga nel caso in cui uno dei membri del Coordinamento non possa/voglia più svolgere tale funzione e debba pertanto essere individuato un sostituto al fine di garantire il numero dei suoi membri.

Art. 11 - Sede

L'Osservatorio ha sede presso i locali dell'Amministrazione Comunale di Capannori.
Esso potrà utilizzare le dotazioni strumentali dell'ente, previo consenso delle modalità di utilizzo con gli Uffici competenti.
L'Amministrazione comunale si impegna ad individuare una sede fisica e/o virtuale adeguata.

Art. 12 - Procedure di modifica del Regolamento

Le modifiche a quanto disciplinato nel presente atto dovranno essere adottate dai due terzi degli aderenti aventi diritto in assemblea e successivamente approvate da parte dell'organo deliberativo del Comune.
Tali modifiche potranno essere presentate esclusivamente in una riunione specificamente indetta.